



COMUNE DI CAMPONOVARA

Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 -
MODIFICA PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 14:30 nella sede del Comune, si riunisce la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il FUSATO ANTONIO nella sua qualità di SINDACO

Partecipa il Vice SEGRETARIO COMUNALE Dr.Ssa Mozzato Sandra

Nome e cognome		Presente/Assente
FUSATO ANTONIO	SINDACO	Presente
MENIN GIANPIETRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
TROLESE VANIA	ASSESSORE	Presente
FABRIS PARIDE	ASSESSORE	Presente
RAMPIN IRENE	ASSESSORE	Presente
SCOCCO CRISTINA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

NUMERO TOTALE PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il SINDACO, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

- Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le

modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

- Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

DATO ATTO che con D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022, rubricato "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione":

- all'art. 1, comma 1, è stata disposta la soppressione, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

a) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

b) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

d) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

f) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

g) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 ;

- all'art. 1, comma 2, è stato disposto che tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui al punto precedente, sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

-all'art 1, comma 4, è stata disposta la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedeva l'unificazione nel Piano Esecutivo di Gestione del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

CONSIDERATO CHE il D.P.C.M. - Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, rubricato "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione", all'art. 1, comma 3, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto.";

DATO ATTO CHE, con l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, è stata prevista un fase di prima applicazione del PIAO, per il triennio 2022 - 2024, con scadenza 30 giugno 2022;

CONSIDERATO CHE l'art. 8, comma 3, del citato D.P.C.M n. 132/2022, ha previsto il differimento della suddetta fase transitoria della disciplina del PIAO, per il triennio 2022 - 2024, con scadenza a 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione per lo stesso triennio;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n.94 del 21/06/2022, integrata con deliberazione di G.M. 144 del 15/09/2022 con la quale, nella suddetta fase transitoria prevista per la disciplina del PIAO, il Comune ha approvato il PIAO transitorio 2022 -2024;

TENUTO CONTO CHE, venuta ora meno la suddetta fase di prima applicazione del PIAO, entra a regime la disciplina del PIAO 2023 - 2025, da redigere nel rispetto delle previsioni del DUP e bilancio 2023 - 2025 e del P.E.G per il medesimo triennio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2022 che ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2023 - 2025 e il bilancio di previsione 2023 - 2025;

VISTA la delibera di G.C. n.8 del 17/01/2023, con la quale, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato, in coerenza con il suddetto bilancio di previsione, approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025, assegnando i capitoli di spesa e di entrata previsti in bilancio ai responsabili di Settore, nominati dal Sindaco, competenti alla gestione complessiva, ivi compresa quella della risorse finanziarie, con l'assunzione degli atti di impegno e di accertamento;

CONSIDERATO CHE l'art 1, comma 4, del citato D.P.R. n. 81 del 30.06.2022 ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedeva l'unificazione nel Piano Esecutivo di Gestione del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance;

DATO ATTO CHE, pertanto, è stata prevista la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione che ora confluiscono nella sotto sezione 2.2 "Performance", del PIAO 2023 - 2025;

VISTA la deliberazione di G.M. n.17 del 27/01/2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività anno 2023/2025 e successivamente modificata con provvedimento di G.M. n.44 del 14/03/2023;

Considerato, che con determinazione n. 646 del 14/11/2023 si prende, tra l'altro, atto delle dimissioni a far data dal 19/12/2023 del Dott. Elia Lo Monaco, dipendente del Settore Segreteria Affari Generali, appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con il profilo di "Istruttore Direttivo informatico" e che si occupa, tra l'altro, dei procedimenti concernenti tutti gli aspetti legati all'informatizzazione dell'ente, essendo lo stesso vincitore di un concorso pubblico in altro ente pubblico;

Considerato, inoltre, che con determinazione n. 701 del 06/12/2023 si prende, tra l'altro, atto della dimissioni a far data dal 18/12/2023 dell'arch. Denis Tommasin, dipendente presso il settore Uso ed assetto del Territorio - "ufficio edilizia privata" del comune di Camponogara, appartenente all'area degli istruttori, con il profilo di "istruttore tecnico", essendo lo stesso vincitore di un concorso pubblico in altro ente pubblico;

Dato atto che si rende assolutamente necessario provvedere alle relative sostituzioni, al fine di garantire il regolare svolgimento degli uffici a cui gli stessi prestano servizio, in attesa di avviare e concludere i connessi procedimenti concorsuali relativi all'assunzione di un nuovo istruttore tecnico, e di un funzionario informatico, facendo ricorso all'istituto dello "scavalco di eccedenza" di cui all'art.1, comma 557, della L.311/2004 il quale testualmente recita:

“557. I comuni con popolazione inferiore ai 25.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza.”;

Considerato che per poter far ricorso allo scavalco di eccedenza , istituto rientrante nella tipologia del lavoro flessibile, occorre modificare la Sezione n. 3.3.1 " *Programmazione strategica delle risorse umane: capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato*" del Piao relativa al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (triennio 2023-2025) aggiungendo al seguente capoverso."*... Si evidenzia che, qualora nel corso del triennio considerato ci fossero delle cessazioni di personale a seguito di pensionamenti o per altre cause si provvederà, alla relativa sostituzione, mediante l'istituto della mobilità o mediante concorso oppure mediante scorrimento di graduatorie di altri enti. ”* le seguenti parole : *“e, ove assolutamente necessario, in attesa dell’espletamento delle procedure concorsuali, ricorrendo all’istituto dello “scavalco di eccedenza” di cui all’art. 1, comma 557, L.311/2004.”;*

Considerato che il costo per la spesa in argomento possa essere di € 600,00 per il 2023 e di €13.000,00 per il 2024;

Ricordato che l’art. 9, comma 28 del D.L.78/2010 ha introdotto il limite sul lavoro flessibile pari al 100% della medesima spesa sostenuta nel 2009;

Considerato che il Comune di Camponogara non ha sostenuto alcuna spesa per la tipologia del lavoro flessibile nel 2009 e che invece la spesa nel triennio (2007-2009) è stata pari ad euro 4.833,00 (delibere della Sezione Autonomie nn1/2017/QMIG e 15/2018/QMIG) , somma non sufficiente, per l’anno 2024, a soddisfare le necessità dell’ente sopra evidenziate;

Vista la delibera della Corte dei Conti, sezione regionale di Puglia n. 83/2023 del 22/05/2023, la quale, in risposta ad un quesito di un comune in merito alla possibilità di derogare al limite massimo di spesa dell’anno 2009 per forme di lavoro flessibile (o triennio precedente) imposto dall’art. 9, comma 28, D.L.78/2010, ha previsto la possibilità che, qualora l’ente non abbia un “tetto” di spesa inerente la tipologia in argomento o lo stesso sia estremamente ridotto, con provvedimento motivato possa individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l’ente;

Data l’impossibilità di rinunciare alla copertura dei posti in esame , in attesa di avviare e concludere le correlate procedure concorsuali si ritiene , in ossequio al succitato parere della Corte dei Conti , fissare un parametro di spesa massima per lavoro flessibile pari €13.000,00;

Visto il parere favorevole dell’Organo di Revisione Contabile in data 15/12/2023;

Visto che la bozza del presente provvedimento è stata trasmessa alla OO.SS in data 14/12/2023;

Visto il Bilancio dell’esercizio in corso;

Visto il Peg del corrente esercizio;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di modificare, per le motivazioni in premessa indicate, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione di G.M. n.17 del 27/01/2022 , e modificato con deliberazione di G.M. N. 44/2023 alla Sezione n. 3.3.1 " *Programmazione strategica delle risorse umane: capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato*" aggiungendo al seguente periodo " *Si evidenzia che, qualora nel corso del triennio considerato ci fossero delle cessazioni di personale a seguito di pensionamenti o per altre cause si provvederà, alla relativa sostituzione, mediante l'istituto della mobilità o mediante concorso oppure mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.* " le seguenti parole : " *e, ove assolutamente necessario, in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali, ricorrendo all'istituto dello "scavalco di eccedenza"* di cui all'art. 1, comma 557, L.311/2004;
- 2) di prevedere , in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali , la possibilità per gli anni 2023-2024 di procedere alla copertura dei posti citati in premessa a partire dal 20/12/2023 e per un periodo massimo di sette mesi , facendo ricorso all'istituto dello "scavalco di eccedenza" di cui all'art. 1, comma 557, L.311/2004;
- 3) di stabilire, per le motivazioni sopra espresse ed in ossequio alla delibera della Corte dei Conti, sezione regionale di Puglia n. 83/2023 del 22/05/2023, che la spesa massima per lavoro flessibile, per l'anno 2024, non debba essere superiore ad euro 13.000,00, somma che si ritiene assolutamente necessaria a dare copertura alla spesa per la sostituzione temporanea di un "istruttore tecnico" presso l'ufficio "Edilizia Privata" - Settore Uso ed Assetto del Territorio e di un Istruttore Direttivo Informatico presso il Settore Segreteria Affari Generali;
- 4) di dare atto che l'effettiva spesa del personale, a seguito del presente provvedimento non aumenta;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Settore Economico Finanziario, di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 132/2022, alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato PIAO 2023 - 2025, sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica , in formato aperto (PDF/A), sul sito istituzionale del Comune di Camponogara IN "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione, di secondo livello "Performance, assicurando che a tale pubblicazione, si potrà accedere anche dalla sotto sezione di primo livello "Disposizioni Generali" tramite l'inserimento di un link di rinvio;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
F.to FUSATO ANTONIO

Il Vice SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA TECNICA**

Data: 19-12-2023

Il responsabile del servizio
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **ATTEST. COPERTURA FINANZIARIA**

Data: 19-12-2023

Il responsabile del servizio
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra

Per copia conforme

Il Vice SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ssa Mozzato Sandra

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio con n. 1476 da oggi 21-12-2023 fino al 05-01-2024 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Il VICE SEGRETARIO
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 01-01-2024 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li 02-01-2024

Il Vice SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra